



L'Estensore

Dott. Franco Tartaglia


(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Franco Tartaglia


(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD020/45

DEL 15/12/2015

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE RURALI

EX UFFICIO CREDITO AGRARIO E SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE

OGGETTO: D. Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., Decreto MIPAAF del 18/11/2015 – Avversità: Piogge persistenti o alluvionali del 4-5-6 marzo 2015 – Province di Chieti, Pescara e Teramo. Approvazione del “*Modello di domanda e procedure*”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003 n. 38” e le successive modificazioni ed integrazioni, con cui sono state introdotte norme che disciplinano, fra l’altro interventi compensativi destinati a far fronte ai danni alle produzioni, alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse all’attività agricola, a seguito di calamità naturali o di eventi atmosferici eccezionali;

VISTI gli Orientamenti dell’Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 410 del 27/05/2015 con cui è stata proposta la declaratoria dell’eccezionalità degli avversi eventi atmosferici - Piogge persistenti o alluvionali del 4-5-6 marzo 2015 nelle province di Chieti, Pescara e Teramo, con la delimitazione dei territori colpiti ed accertamento danni alle strutture aziendali non assicurabili - con inagibilità di fabbricati aziendali, frane, erosioni del terreno, ecc. - in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende danneggiate, le provvidenze previste dall’art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 102 del 29 aprile 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 729 del 09/09/2015, integrativa della D.G.R. n. 410 del 27/05/2015, limitatamente alla ridefinizione della delimitazione territoriale delle zone colpite, secondo gli Allegati A) e B) alla suddetta deliberazione n. 729/2015;

CONSIDERATO che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con Decreto del 18/11/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 03 Dicembre 2015, sulla base delle suddette deliberazioni ha dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità delle Piogge persistenti o alluvionali dal 04/03/2015 al 06/03/2015 ed ha delimitato le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le specifiche misure di intervento

previste dall'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. : contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno causato alle strutture aziendali non assicurabili;

VISTO l'art. 5 comma 5 del decreto legislativo n. 102 del 29 aprile 2004 e s.m.i. che stabilisce che le domande di intervento debbono essere presentate alle autorità regionali competenti entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e di individuazione delle zone interessate, di cui all'articolo 6, comma 2;

RITENUTO pertanto di adottare la specifica modulistica per la presentazione delle domande nonché le istruzioni per la compilazione delle domande medesime;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:


1. di approvare il modello di domanda, con relative istruzioni per la compilazione, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire che la domanda deve essere redatta mediante apposita modulistica informatizzata reperibile sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/> oppure presso i Servizi Territoriali per l'Agricoltura (S.T.A.) /ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura o gli Uffici UTA competenti per territorio, i cui recapiti sono indicati nelle istruzioni per la compilazione della domanda;
3. di disporre che le domande vanno presentate, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, entro il 17 GENNAIO 2016 termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta il 03/12/2015, del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica;
4. di disporre, altresì, che le domande, compilate in ogni loro parte e complete della eventuale documentazione prevista, devono pervenire, presso le sedi dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura (S.T.A.) /ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura, anche tramite gli Uffici Territoriali per L'agricoltura (UTA), competenti per territorio in unica copia;
5. che la documentazione da allegare alla domanda è la seguente:
 - documentazione probante la produzione ottenuta nell'anno dell'evento calamitoso nel caso in cui questa non sia prevista nei parametri (prezzi e rese unitarie) già prefissati dai competenti organi regionali;
6. che gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti di falsi;
7. che l'istruttoria delle pratiche verrà effettuata sulla base dei dati dichiarati in domanda e che sulle domande istruite positivamente e, comunque, prima della liquidazione degli indennizzi, verranno effettuati controlli a campione in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla Legge Regionale 17 gennaio 1996 n. 6;
8. che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. che gli interventi saranno attivati nei limiti della disponibilità finanziarie che verranno assegnate dal MIPAF.

Allegato:

A) modello domanda e istruzioni per la compilazione della domanda di intervento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Fabrizio

Allegato A)

 REGIONE ABRUZZO	Domanda di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva. Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli delle calamità. Decreto legislativo 29/03/2004 n.102 art. 5 e s.m.i. - D.M. del 18 novembre 2015 PIOGGE PERSISTENTI O ALLUVIONALI DAL 04/03/2015 AL 06/03/2015		
Servizio Territoriale per l'Agricoltura _____			
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	Tipo di intervento richiesto:		
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000) Il sottoscritto, conduttore dell'azienda agricola richiedente, consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 495 c.p. per le ipotesi di falsità o dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, la veridicità di tutti i dati riportati nelle pagine seguenti.	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50px; text-align: center;">X</td> <td>Art.5 comma 3 -Contributo in conto Capitale</td> </tr> </table>	X	Art.5 comma 3 -Contributo in conto Capitale
X	Art.5 comma 3 -Contributo in conto Capitale		
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
Soggetto Richiedente: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;">Persona Fisica</div>	PARTITA IVA (OBBLIGATORIA) _____ CODICE ASL ALLEVAMENTO _____		
	ISCR. REG.IMPRESSE CAMERA DI COMM. NUM. _____		
C.U.A.A. _____ CODICE FISCALE (Obbligatorio se persona fisica) _____	DATA ISCRIZ. C.C.I.A.A. _____ COD. ISTAT E PROV. ISCRIZ. _____		
COGNOME SE PERSONA FISICA ALTRIMENTI RAGIONE SOCIALE _____	NOME _____		
SESSO _____ NATO IL _____ COD. ISTAT _____ #VALORI <small>Prov. Comune</small> COMUNE DI NASCITA ALBA (CN) <small>PROV.</small> CN			
DOMICILIO O SEDE LEGALE			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____	TELEFONO/CELLULARE _____		
COD. ISTAT _____ COMUNE _____	Prefisso _____ PROV. _____ Numero C.A.P. _____		
UBICAZIONE AZIENDA: CENTRO AZIENDALE/SEDE OPERATIVA/ALLEVAMENTO PRINCIPALE			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____	TELEFONO _____		
COD. ISTAT _____ COMUNE _____	Prefisso _____ PROV. _____ Numero C.A.P. _____		
SOCIO E/O AMMINISTRATORE (solo se il richiedente è diverso da persona fisica)			
COGNOME _____	CODICE FISCALE _____		
SESSO _____ DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____	NO NOME _____		
COD. ISTAT _____ <small>Prov. Comune</small> _____	TELEFONO/CELLULARE _____		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____	Prefisso _____ PROV. _____ Numero C.A.P. _____		
Qualifica Posseduta: _____			
QUADRO DA COMPILARE DAL TITOLARE RICHIEDENTE PERSONA FISICA O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE IN CASO DI SOCIETA'			
Dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
Circa i documenti cui si fa riferimento nella presente domanda, Dichiara che:			
Documento di identità num. _____ scadenza _____	data presentazione _____ Firma: _____		
Dichiara di aver compilato i seguenti quadri: Anagrafica - - Sezione D			

[Handwritten signature]

p.iva: - c.f.:

D.LGS. N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 3 E S.M.I.

QUADRO B: SEZIONE A) Ordnameto Colturale: dichiarazione dei danni alle produzioni, alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito delle Piogge Persistenti o Alluvionali dal 04/03/2015 al 06/03/2015 e determinazione importi richiedibili

DATI AZIENDALI		PRODUZIONE ORDINARIA ULTIMO TRIENNIO		
Culture 1	Superficie 2	Produzione 3	Prezzo 4	Valore 5
Descrizione	ZONA DELIMITATA S.A.U. (Ha,AA,CA) / Num.	Unitaria (q/Ha)	unitario (€/q)	ordinario (€)
	ZONA NON DELIMITATA/NON DANNEGGIATA S.A.U. (Ha,AA,CA) / Num.			
Fumento Tenero				-
Fumento Duro				-
Orzo				-
Avena				-
Mais				-
Sorgo				-
Altri Cereali				-
Pisello				-
Fava				-
Altri Legumi				-
Girasole				-
Prati Avvicendati				-
erbai				-
Prati Pascolo				-
Ortive in pieno campo				-
Vite				-
Olivo				-
Altre coltivazioni legnose				-
Bovini da Latte (€ 1120 per capo)				-
Bovini da Carne (€ 555 per capo)				-
Suini (€ 1218 per capo)				-
Ovini (€ 169 per capo)				-
DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI				
Ripristino terreni				-
Ripristino fabbricati rurali e/o annessi come da computo metrico				-
Strade poderali mt.				-
TOTALE SUPERFICIE				-

Totale PLV ordinaria € % DANNO COMPLESSIVO #DIV/0!

Importo massimo concedibile (max 80% del danno): #DIV/0!

DATA:

N.B.:Il presente Quadro deve risultare complessivo di tutte le coltivazioni dell'azienda, anche se situate in province diverse, se collegate funzionalmente all'azienda che presenta domanda. Deve inoltre esserci corrispondenza con quanto dichiarato nel FASCICOLO AZIENDALE che sarà oggetto di verifica da parte del Servizio Territoriale per l'Agricoltura.

FIRMA:

- p.iva: - c.f.:

SEZIONE C - TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIEDIBILE, CODICE IBAN, PEC

Il sottoscritto:

in qualità di

CHIEDE

per danni a carico delle strutture aziendali non assicurabili ai sensi dell'articolo 5, comma 3, un contributo di euro ¹
in conto capitale, pari all' 80% del danno effettivo come determinato nella sezione A) allegata al presente Quadro B.

*** OBBLIGATORIO: INDICARE IL CODICE IBAN**

*** CAMPI OBBLIGATORI**

* PEC

* e-mail

DATA:

FIRMA:

NOTE: INTERVENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 E S.M.I. PER FAVORIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA RICHIEDIBILI DALLE IMPRESE AGRICOLE INTERESSATE DALLE PIOGGE PERSISTENTI O ALLUVIONALI DAL 04/03/2015 AL 06/03/2015

Articolo 5, comma 3 : contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

- p.iva: - c.f.:

SEZIONE D - ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

in qualità di

consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/00 decadrà dai benefici eventualmente concessi,

DICHIARA

che l'evento calamitoso PIOGGE PERSISTENTI O ALLUVIONALI DAL 04 AL 06 MARZO 2015, ha interessato i terreni condotti nel periodo dal 04/03/2015 al 06/03/2015 dall'azienda ricadenti

nel/i comune/i di:

determinando una riduzione della produzione lorda vendibile del % calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 5,1° comma, del D.L. 29 marzo 2004, n. 102;

- che l'evento risulta dichiarato con D.M. del 18 novembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R. l. n. 282 del 03/12/2015;

che l'ordinamento colturale dell'azienda e le percentuali di danno realmente verificatesi sulle colture praticate dal 01/01/2014 al 07/05/2015 risultano quelle descritte nella SEZIONE A);

che non risulta nessuna polizza di assicurazione (non agevolata) a carico delle medesime colture;

che risultano polizze di assicurazione il cui importo è stato dichiarato

di non aver presentato altre domande per i medesimi interventi;

Dichiara inoltre:

- di essere un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura al Registro per le Imprese Agricole;

- che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono a quelli contenuti nel piano di utilizzo del fascicolo aziendale nel periodo 4-5-6 marzo 2015;

- di essere pienamente a conoscenza delle normative sulla corresponsione degli indennizzi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale i quali risultano subordinati alle risorse finanziarie che saranno disposte dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;

- che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività d'ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

- di accettare qualsiasi determinazione della Regione Abruzzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;

- di essere a conoscenza delle disposizioni inerenti la disciplina degli interventi finanziari di sostegno alle imprese agricole stabilita dalla D.Lgs. 102 del 29/03/2004 e s.m.i.;

- di impegnarsi a fornire documentazione probante della produzione media ordinaria triennale nel caso di utilizzo, nel calcolo della percentuale di danno, di produzioni medie ordinarie diverse da quelle determinate dagli uffici regionali;

- di impegnarsi a corrispondere puntualmente, pena l'esclusione della domanda dai benefici, alle eventuali richieste dell'ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;

- di impegnarsi a fornire gli aggiornamenti del fascicolo aziendale prima della liquidazione degli indennizzi;

- di impegnarsi a comunicare agli uffici regionali competenti ogni variazione della situazione dei dati relativi al soggetto richiedente, alla situazione aziendale, al Fascicolo Aziendale e all'IBAN che intervengano prima della liquidazione degli indennizzi.

DATA:

FIRMA

Allega copia del documento d'identità

TIMBRO E FIRMA DEL COMPILATORE

(se diverso dal titolare dell'azienda)

Timbro e firma dell'azienda

tw



GIUNTA REGIONALE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICHIESTA BENEFICI CONTRIBUTIVI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004, N. 102 E S.M.I. "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38"

1. DESCRIZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

Il modello di domanda è costituito da:

QUADRO A - Soggetto richiedente.

Contiene i dati identificativi del soggetto richiedente, del rappresentante legale, se trattasi di persona giuridica, e l'indicazione dell'Istituto di credito con il quale intende effettuare le operazioni di prestito agevolato.

QUADRO B - Tipologia di indennizzo richiedibile.

E' relativo ai benefici previsti dal decreto di declaratoria del Ministero di eccezionale avversità atmosferica come risultano determinati dalla allegata sezione A);

Allegato SEZIONE A) - Ordinamento culturale: dichiarazione dei danni a carico delle produzioni agricole: relativa alla descrizione e quantificazione dei danni a carico delle produzioni agricole nonché alla determinazione dell'importo massimo richiedibile di contributo in conto capitale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. A) del D. Lgs. 102/04.

QUADRO C - Altre dichiarazioni.

Relativo a dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, riguardanti il/i comune/i in cui ricadono i terreni aziendali interessati dalle piogge persistenti o alluvionali del 04-05-06 marzo 2015, la percentuale di danno sulla produzione lorda vendibile, la zona in cui ricadono prevalentemente le aziende (ai sensi dell'art. 3, par. 3, della Direttiva 75/268/CEE) e altre dichiarazioni di carattere generale.

QUADRO D - Impegni e documentazione a corredo dell'istanza.

La domanda, unitamente alle relative sezioni allegata, deve essere firmata in ogni parte compilate da parte del produttore titolare, o dal legale rappresentante della stessa, e presentata in unica copia.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di richiesta benefici devono essere redatte su apposita modulistica approvata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca della Regione Abruzzo.

Gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti di falsi.

La domanda, **compilata in ogni sua parte** e completa della eventuale documentazione prevista, dovrà pervenire presso le sedi dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura/ex Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura competenti per territorio, anche tramite gli Uffici Territoriali per l'Agricoltura, **entro il termine perentorio di 45 giorni continuativi, a partire dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica.**

Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) Abruzzo Est di Teramo (ex Servizi I.P.A. di Teramo e Pescara) - Via Cerulli Irelli, 17- 64100 TERAMO - tel. 0861 245946 - P.E.C.: sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it; per le province di Teramo e Pescara;

Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) Abruzzo Sud (ex S.I.P.A.) di Chieti - Via Asinio Herio, 75 - 66100 CHIETI tel. 0871 345432 - P.E.C.: sipa.chieti@pec.regione.abruzzo.it;

La presentazione della domanda viene effettuata con le seguenti modalità:

- per posta **a mezzo raccomandata** al fine di consentire all'utente di comprovare l'avvenuta spedizione nei termini. La domanda deve essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un **VALIDO** documento d'identità/riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- mediante **P.E.C.** (agli indirizzi di seguito indicati);
- mediante **consegna a mano o tramite corriere presso la struttura competente per territorio.**

La domanda deve essere sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto che accerta l'identità del beneficiario al momento della presentazione della domanda. L'autenticazione della firma da parte del funzionario responsabile riguarda la sola sottoscrizione e non i contenuti del modello e degli allegati, la cui responsabilità è del soggetto richiedente.

Per le domande inoltrate a mezzo di raccomandata A.R. si considera, quale data di presentazione, la data dell'ufficio postale accettante. Nel caso di recapito a mano, per posta ordinaria o tramite corriere si considera come data di presentazione quella del protocollo del Servizio Territoriale per l'Agricoltura (ex SIPA), apposto sul frontespizio della domanda.

Nel caso di presentazione delle domande tramite posta ordinaria rimane comunque a carico del mittente il rischio del mancato rispetto dei termini perentori per la presentazione della domanda.

N.B: Quanto dichiarato in domanda deve risultare dimostrabile attraverso documentazione, contabile, fiscale e dichiarativa da presentare nel caso la stessa venga richiesta da parte degli uffici istruttori.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- le imprese agricole, che hanno i requisiti previsti dall'art. 2135 del Codice Civile;
- le imprese agricole nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute nelle limitazioni di cui alla decisione della CE del 16 dicembre 2003;

- le imprese di cui ai primi due punti che risultano **iscritte prima del verificarsi degli eventi** presso la CCIAA al registro delle imprese agricole ovvero abbiano presentato domanda di iscrizione prima del verificarsi degli eventi stessi;
- le imprese agricole che risultano avere subito danni **superiori al 30%** della produzione lorda vendibile, secondo i criteri previsti dall'art. 5, 1° comma del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;
- le imprese singole od associate che ricadono all'interno delle zone territoriali dei comuni come delimitate con provvedimenti della Giunta regionale n. 410 del 27 maggio 2015 e n. 729 del 9 settembre 2015, di richiesta di declaratoria degli eventi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini di agevolare la ricezione e protocollazione delle domande è necessario barrare le tipologie di intervento richieste come elencate nei riquadri situati in alto nella prima pagina del modello di domanda. Qualora la domanda venga presentata tramite Organizzazione Professionale di categoria, indicare nell'apposito spazio la relativa denominazione, specificando eventualmente l'ufficio di zona di competenza.

La domanda va presentata al Servizio Territoriale per l'Agricoltura - S.T.A. (ex S.I.P.A.) competente per il territorio anche tramite gli Uffici Territoriale per l'Agricoltura.

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

Riquadro 1 – Richiedente

a. Il CODICE della NATURA GIURIDICA da riportare è quello indicato nella tabella che segue:

CODIFICA NATURA GIURIDICA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
01	Ditta individuale	10	Regione
02	Società di persone	11	Provincia
03	Società di capitali	12	Comune
04	Società cooperativa	13	Comunità montana
05	Consorzio di cooperative	14	Consorzio di comuni
06	Consorzio	15	Ente Parco
07	Associazione di produttori	16	Consorzio di bonifica e/o irrigazione
08	Associazioni senza scopo di lucro	17	Altro ente pubblico
09	Altro soggetto privato		

- b. C.U.A.A. (CODICE FISCALE): il codice fiscale deve essere indicato obbligatoriamente, costituisce il codice unico di identificazione dell'azienda agricola;
- c. PARTITA IVA: numero di partita IVA, data del suo rilascio e codice di attività, così come risulta dal certificato di attribuzione del numero di partita IVA;
- d. ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO: dichiarare la provincia di iscrizione alla C.C.I.A.A., numero di iscrizione al Registro delle imprese e al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) e data di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- e. La RAGIONE SOCIALE o la DENOMINAZIONE (deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta senza punti), del richiedente. **La ragione sociale o la denominazione dovranno coincidere con quelli risultanti nell'anagrafe regionale nell'ambito del sistema informativo del settore primario.**
Se il richiedente è una ditta individuale, il CODICE FISCALE è quello della persona fisica; va inoltre indicato il cognome (le donne coniugate devono indicare soltanto il cognome da nubile) e nome, il

sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM; per stato estero indicare EE). Se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e il nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati i campi relativi al COGNOME, NOME, del richiedente; altrimenti, va riportata la sola denominazione del campo RAGIONE SOCIALE (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale

Riportare i dati relativi al domicilio o alla sede legale del richiedente. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

Riquadro 3 – Ubicazione azienda, impianto o sede operativa

Indicare l'ubicazione dell'azienda o della sede operativa (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente).

Nel caso di azienda agricola indicare la sede aziendale dell'Unità Tecnico Economica nel quale si è verificato il danno. Per Unità Tecnico Economica (UTE) si intende "... l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ... avente una propria autonomia produttiva." (articolo 1 del Decreto del presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503).

Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

Riquadro 4 – Rappresentante legale

Compilare il riquadro solo nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica. Riportare:

- a. i dati anagrafici;
- b. il CODICE FISCALE ed il recapito del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato a cura dell'Ufficio competente alla ricezione delle domande.

QUADRO B (Sezione C) – TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIEDIBILE

In questo QUADRO devono essere barrate la/e tipologia/e di indennizzo che il produttore agricolo intende richiedere:

1. nella casella 1 che riguarda il contributo in conto capitale per l'indennizzo dei danni a carico delle produzioni, delle strutture, degli impianti produttivi e delle infrastrutture connesse alle attività agricole, si deve riportare l'importo risultante dalla medesima casella 1 della **Sezione A**, che è pari all'80% del valore totale della colonna 11.

Il QUADRO B è comprensivo delle SEZIONI A, C e D, tra le quali la Sezione A è dotata di foglio di calcolo che permette di determinare gli importi relativi a ciascun beneficio richiedibile.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO B: SEZIONE A)

"Ordinamento Colturale: dichiarazione dei danni a carico delle produzioni, delle strutture, degli impianti produttivi e delle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito delle piogge persistenti o alluvionali del 4-5-6 marzo 2015 e determinazione importi richiedibili".

Per la compilazione di questa sezione sono necessarie le tabelle con i dati sulle produzioni delle principali colture, riferite alle tre ultime annualità, nonché **i prezzi relativi all'anno 2015** (alla produzione) riferiti alle principali colture disponibili presso i **Servizi Territoriali per l'Agricoltura/ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura e sul sito Internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura/calamità**.

L'eventuale utilizzo di dati riferiti a colture non riconducibili a quelli delle tabelle potrà essere valutato dai Servizi competenti sulla base di fonti ritenute attendibili (CCIAA, ISMEA, ecc.).

Dati aziendali

tw

Nella **colonna 1** vanno inserite tutte le colture praticate dall'azienda **nell'anno 2015** sia danneggiate e sia non danneggiate, anche se situate in province diverse da quella di presentazione della domanda, purché funzionalmente collegate all'impresa agricola. Va indicato anche il comune dove risultano presenti le colture.

Nella **colonna 2** vanno indicate le superfici (SAU) relative a ciascuna coltura inserendo i valori in ettari e are, separati tramite virgola (es. un appezzamento di 6250 mq, sarà indicato in tabella come 0,63 Ha).

I dati devono corrispondere con quelli previsti nel **piano di utilizzo** delle superfici del fascicolo aziendale per **l'anno 2015**.

Produzione ordinaria ultimo triennio

Per la compilazione della **colonna 3** e della **colonna 4**, relative rispettivamente alla produzione unitaria e al prezzo unitario, si dovrà fare riferimento ai valori medi provinciali già indicati e riportati nelle tabelle disponibili presso i Servizi Territoriali per l'Agricoltura/ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura competenti per territorio e sul sito Internet della Regione Abruzzo. www.regione.abruzzo.it/agricoltura/calamità.

I valori ordinari della **colonna 5** sono dati dal prodotto dei valori della **colonna 2** con quelli della **colonna 3 e 4**.

Determinazione dell'ammissibilità agli interventi compensativi

Non concorrono alla determinazione del danno le colture che risultano aver subito danni in misura inferiore o uguale al 30 %. Le colture che hanno subito danni inferiori sono da considerarsi a danno zero. Devono comunque essere inserite sia le colture danneggiate sia le non danneggiate.

Nella **colonna 6** vanno dichiarati i valori percentuali di danno di ciascuna coltura praticata dall'azienda da calcolare sulla base della produzione ottenuta nell'anno 2015.

A tal proposito è previsto un apposito riquadro che permette di determinare la percentuale di danno delle singole colture inserendo i quintali di prodotto ottenuto nell'anno 2015 ed il prezzo unitario ordinario desumibile dalle tabelle provinciali. Non saranno considerati i valori di danno eccedenti i valori percentuali massimi determinati per ciascuna coltura con gli appositi provvedimenti dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura/ex Servizi Ispettorati Regionali per l'Agricoltura.

Per la determinazione della percentuale di danno è consentito considerare produzioni medie ordinarie diverse da quelle tabellari solo se supportate da documentazione probante da presentare unitamente alla domanda.

N.B.: I dati dichiarati in domanda (ai sensi del DPR 445/2000) riguardanti il danno subito sulla produzione ottenuta nell'anno 2015 devono risultare dimostrabili attraverso documentazione contabile, fiscale e dichiarativa che dovrà essere presentata nel caso di richiesta da parte degli uffici istruttori.

La produzione lorda vendibile (PLV) ottenuta nell'anno 2015 (**colonna 7**) è determinata automaticamente dal foglio di calcolo a partire dalla percentuale di danno subito dichiarato.

Eventuali valori di produzione assicurata o risarcimenti assicurativi devono essere dichiarati nella **colonna 8**.

Nel caso di produzione assicurata per le piogge persistenti o alluvionali del 04-05-06 marzo 2015 la medesima dovrà essere considerata non danneggiata e sommata alla produzione ottenuta. Nel caso in cui la medesima produzione sia assicurata per eventi diversi dalle piogge persistenti o alluvionali si dovrà inserire il valore del risarcimento.

La **colonna 9** riporta il valore di PLV ottenuta dalla somma dei valori della colonna 8 con quelli della colonna 7.

Ai fini dell'ammissibilità agli interventi compensativi, la percentuale di PLV danneggiata a livello aziendale **deve risultare superiore al 30 %**. Tale percentuale di danno risulta essere il rapporto tra il valore del

danno effettivo (danno anno dell'evento ottenuto come differenza tra totale PLV ordinaria e totale PLV ottenuta) e il totale PLV media ordinaria moltiplicato per 100.

Determinazione importi richiedibili

Il valore di produzione danneggiata (**colonna 11**) è determinato, per ciascuna coltura, dalla differenza tra il valore della PLV ordinaria (colonna 5) e la PLV ottenuta nell'anno 2015. Quest'ultima si ottiene, per ciascuna coltura, moltiplicando i quintali prodotti nel 2015 per il relativo prezzo unitario del medesimo periodo (colonna 10), che è già indicato e riportato nelle tabelle disponibili presso i competenti Servizi Territoriali per l'Agricoltura/ex Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura e reperibili nel sito internet regionale.

L'importo richiedibile viene calcolato in automatico per le sole colture che hanno subito danni in misura superiore al 30% (v. elenco).

L'importo del contributo massimo richiedibile in questa sezione viene calcolato nella **casella**

1 è da riportare nella medesima casella 1 del QUADRO B (pag. 2 del modello di domanda).

N.B.:

- ***l'importo del danno ammissibile viene sempre determinato considerando i valori di produzione medi tabellari.
Non potranno essere considerati valori percentuali di danno dichiarati che eccedano quelli definiti per ciascuna coltura con gli appositi provvedimenti dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura/ex Servizi Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura;***
- ***nel caso di risorse finanziarie insufficienti gli importi ammissibili, derivanti dalle domande istruite con esito positivo, potranno essere proporzionalmente ridotti;***
- ***non saranno considerate domande di aiuto in conto capitale che determinino importi di danno accertato inferiori a 500 euro.***

QUADRO C - ALTRE DICHIARAZIONI

In questo quadro sono previste ulteriori dichiarazioni rese in conformità agli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

QUADRO D - IMPEGNI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA

Questo quadro riguarda gli impegni e la documentazione da allegare.

L'istruttoria della pratica viene effettuata sulla base dei dati dichiarati in domanda.

Sulle domande istruite positivamente saranno effettuati controlli a campione in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale 17 gennaio 1996 n. 6.

I dati relativi al soggetto richiedente e la situazione aziendale dichiarate in domanda devono corrispondere alla situazione presente nel Fascicolo Aziendale (di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503).